

LA PROVINCIA  
VENERDÌ 29 DICEMBRE 2023

9

# Economia

## Dal lago alla montagna Il Natale "tira" il turismo

### L'analisi

Numeri in crescita  
in tutta la Lombardia  
Sorridente anche Lecco:  
incremento del 2%

A Natale turismo in crescita in Lombardia. Mentre a Lecco, nei mesi freddi, il turismo sembra andare in letargo, con numeri molto più modesti rispetto a quelli estivi, a livello regionale si registrano però sem-

pre più presenze su montagne e laghi per le festività natalizie.

I risultati di un'indagine di Federalberghi, infatti, che evidenziano come oltre il 30% dei 19 milioni di italiani in viaggio tra Natale e Capodanno sceglierà come destinazione la montagna, sono confermati dal trend di prenotazioni per le aree alpine e prealpine lombarde. Nella provincia lecchese, tuttavia, i visitatori in questo periodo dell'anno non sono molti, specie ri-



Carlo Massoletti

petto alla scorsa estate; i turisti sembrano preferire Como, in inverno, e chi sceglie di soggiornare sul ramo lecchese lo fa principalmente per escursionismo e sport ad alta quota, con la Valsassina fiore all'occhiello della provincia.

Le montagne lecchesi registrano infatti un incremento del 2%, mentre in provincia di Sondrio spiccano Livigno e Bormio che realizzano, rispettivamente, il +4 e 10% fino all'Epifania. Dati positivi per il lago di Como è la sponda bresciana del Garda. A questo dato si aggiunge quello delle città, con Bergamo e Brescia che con la chiusura dell'anno si stima raggiungano 11,6 milioni di visitatori su base annua.

Secondo il vicepresidente vi-

cario di Confcommercio Lombardia Carlo Massoletti, punti di forza della nostra regione sono varietà dell'offerta, bellezza dei luoghi, professionalità e dinamismo culturale. Tutti elementi che «darebbero una meta ideale per turisti alla ricerca di esperienze anche eterogenee tra loro». Un appeal che sarà incrementato dall'appuntamento olimpico del 2026, che impatterà su tutta la regione. «Avere i riflettori puntati - prosegue Massoletti - induce le imprese a migliorarsi, investendo per offrire servizi innovativi e a misura di ogni tipo di turista».

Rimangono infatti i problemi dell'alto turn-over del personale e della formazione professionale. «Occorre dare slancio al com-

parto dell'accoglienza e dei servizi al turismo, puntando sul potenziamento delle infrastrutture, sulla formazione del personale, sull'ammodernamento delle strutture ricettive e sul potenziamento della comunicazione», chiosa Massoletti.

In generale positive, a livello regionale, le prenotazioni nei ristoranti per Vigilia, Natale, Santo Stefano e San Silvestro. Bene le cene aziendali delle ultime settimane. In linea con il 2022 gli acquisti dei regali di Natale. Si segnala un trend in discesa, invece, nelle gastronomie milanesi, dove i consumi per Natale hanno segnato un -15% rispetto allo scorso anno, pur senza rinunciare alla tradizionale spesa per i pranzi di Natale. **M.Co.**